

Undicimila studenti riminesi pronti al ritorno a scuola, in zona rossa

Attualità - 02 aprile 2021 - 12:58



Sono oltre 11mila studenti riminesi che da mercoledì 7 aprile torneranno in aula. Come disposto dal provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri, dalla prossima settimana anche nei territori in "zona rossa" le scuole riapriranno le porte per i bambini degli asili, delle primarie e della prima media. L'Amministrazione comunale di Rimini comunica di aver già organizzato da tempo tutte le attività necessarie per consentire un rientro in classe in piena sicurezza: nella giornata di martedì si procederà alla sanificazione di tutti i locali, mentre sono già state definite le modalità di organizzazione del personale dei nidi e delle scuole comunali e, per le scuole statali dell'assistenza agli alunni disabili, della refezione e del trasporto scolastico.

L'assessore Mattia Morolli parla solo del primo step di una riapertura, nella speranza che un calo dei contagi e il termine della situazione emergenziale possa portare alla riapertura di tutte le scuole, comprese le superiori. *"Pur condividendo le ragioni sanitarie ed emergenziali che hanno motivato le scelte sofferte del Governo e della Regione, siamo fermamente convinti che non ci sia davvero scuola senza la presenza fisica"*, spiega Morolli, definendo *"un surrogato"* la didattica a distanza, a causa della mancata socializzazione. *"È nella relazione che si possono riconoscere le proprie potenzialità ed i propri limiti, che si sperimenta la mediazione, la capacità di ascolto, l'empatia, che si scopre il valore dell'agire insieme, dell'essere parte di una comunità dove l'aiuto reciproco diventa prassi"*.

L'assessore infine evidenzia, da parte della politica, le troppe incertezze e titubanze sulla scuola, "messa colpevolmente in secondo piano quanto invece rappresenta una priorità di ogni Stato democratico che voglia investire sul proprio futuro", pur nella consapevolezza dell'eccezionalità della situazione emergenziale.